



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COSTRUZIONI
& AFFINI

CISL



PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE EDILE INDUSTRIA DELLA PROVINCIA DI ASTI 2010/2013



PREMESSA

Feneal-Uil , Filca-Cisl e Fillea-Cgil della provincia di Asti nel presentare la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo di 2° livello provinciale , sono a sottolineare l'importanza della contrattazione integrativa, in quanto la stessa ha sempre caratterizzato il sistema delle relazioni sindacali, territoriali della provincia di Asti, questa piattaforma è stata costruita nell'intento di valorizzare il settore delle costruzioni cercando occasioni di sviluppo degli investimenti, rafforzando e migliorando qualità e regolarità delle imprese, nei cantieri e nel mercato del lavoro. Il comune obiettivo di valorizzare e tutelare il nostro settore attuando una sinergia perfetta, è l'interesse prioritario delle OO.SS. soprattutto nell'attuale situazione di crisi che attraversa la nostra provincia.

Si è riscontrata nell'ultimo decennio una crescita del settore nel suo complesso, quindi è importante cercare di percorrere la stessa strada attraverso accordi e protocolli, rivolti a salvaguardare la qualità del lavoro e dell'impresa inserita in un sistema bilaterale, quale punto fondamentale alla lotta dell'irregolarità e tutela della sicurezza nei posti di lavoro.

Le OO.SS sono coscienti che la crisi economica e finanziaria ha interessato il nostro settore portando imprese storiche e locali ad una forte sofferenza, determinando il ricorso alle forme di ammortizzatori sociali e nei casi più estremi la chiusura dell'attività con relative perdite dei posti di lavoro.

Constatiamo che negli ultimi anni vi è stato un incremento dei lavoratori iscritti in cassa edile grazie al DURC, promosso fortemente dalle OO.SS. e consolidato nell'ambito delle relazioni tra le parti sociali , che in questa fase di recessione è stato strumento di tutela per le imprese sane a discapito di quelle irregolari, sicuramente il problema non è stato risolto e spetta a noi costruire strumenti che rafforzano queste azioni.

Si constata una struttura delle imprese sempre più ridimensionata a discapito di titolari di partite iva fittizie che rendono il settore poco preparato e strutturato per affrontare un mercato che è in una forte condizione di cambiamento. Noi dobbiamo e possiamo dare il nostro contributo per innovare il settore e rendere competitivi tutti i soggetti che ne fanno parte , questo è possibile con una condivisione di regole locali e contrattuali che possono trovare riscontro anche attraverso la contrattazione territoriale e la bilateralità.

È in questo contesto , sopra esposto , che formuliamo le nostre rivendicazioni contrattuali per il rinnovo del contratto integrativo, non solo con la richiesta salariale così come previsto dalle partite delegate dalla contrattazione nazionale, ma da concrete assunzioni di responsabilità che come OO.SS ci sentiamo di affrontare con un confronto serio e leale, per rilanciare concretamente il nostro territorio, le imprese, e i lavoratori che sono gli attori principali.

PIATTAFORMA

Relazioni sindacali

Si richiede :

- l'impegno per l'attivazione immediata , con le associazioni rappresentative del settore , del tavolo intersindacale, già sottoscritto contratto collettivo provinciale del 17marzo2004, al fine di gestire e monitorare unitariamente accordi e politiche settoriali.

Tale impegno non è più rimandabile in quanto molte delle richieste avanzate richiedono un coinvolgimento diretto di tutte le parti sociali coinvolte.

- la realizzazione di incontri trimestrali tra le oo.ss.e le categorie industriali al fine di trovare politiche congiunte per il bene dei lavoratori e delle aziende del settore.

Diritti sindacali

Si richiede che le assemblee sindacali retribuite di cui art.20 della legge 300 possano svolgersi in tutti i cantieri, indipendentemente dal numero di lavoratori ivi occupati e dalla consistenza occupazionale delle aziende da cui essi dipendono.

Lotta alle irregolarità , qualità del lavoro e salvaguardia del settore

E' necessario promuovere delle azioni di contrasto al lavoro irregolare, alla mancanza di sicurezza nei cantieri e alla concorrenza sleale sviluppando congiuntamente protocolli ed iniziative atte a combattere queste problematiche che si sono particolarmente accentuate con il crescere della crisi.

TESSERINI DI RICONOSCIMENTO

Viste le problematiche riscontrate su tesserini di riconoscimento falsificati o facilmente falsificabili, si richiede che l'emanazione di tale documento previsto dalla legge, avvenga unicamente tramite la cassa edile per evitare ogni tipo di contraffazione .

CONGRUITA'

Si richiede l'applicazione della congruità da parte della cassa edile per contrastare il lavoro irregolare negli appalti pubblici e privati. In riferimento dell'accordo firmato lo scorso 28 ottobre che prevede che dall'1 gennaio 2011, per un periodo di sperimentazione di 12 mesi, vengano applicati degli indici di congruità. A partire poi dal 1° gennaio 2012, il Documento Unico di Regolarità Contributiva sarà rilasciato alle imprese che rientreranno nei parametri previsti dall'accordo stesso, mentre l'attestazione di congruità sarà rilasciato dalle Casse Edili competenti e riguarderà ogni singolo cantiere.

L'avvio del calcolo della congruità permetterà di verificare l'incidenza del costo della manodopera, monitorare il territorio nazionale (operazione che sarà svolta dalla CNCE) e soprattutto di far emergere le imprese irregolari. La verifica di incidenza del costo della manodopera dovrà essere effettuata nei lavori pubblici in occasione del Durc per il saldo finale, mentre nei lavori privati verrà effettuata al completamento dell'opera ed è importante sottolineare che, per i lavori privati, la congruità sarà applicata esclusivamente a quelli con valore complessivo dell'opera pari o superiore a 70.000 euro, entità che dovrà essere asseverata dal direttore dei lavori attraverso un'auto-dichiarazione.

CONCORRENZA SLEALE

Nella nostra provincia ad oggi ci sono circa 7000 partite iva, mentre le aziende iscritte in cassa edile sono circa 850, presumibilmente molti di questi imprenditori sono dei lavoratori subordinati mascherati da autonomi senza alcuna tutela.

Attendendo una legge che regolamenti l'accesso al settore, si richiede di monitorare l'anomalia attivando strumenti a garanzia anche del sistema delle casse edili definendo procedure di verifica della regolarità di assegnazione di lavorazioni a lavoratori autonomi, in aggiunta si chiede di trovare forme che permettano agli stessi di essere inseriti nel sistema.

Inquadramento professionale

Occorre garantire il riconoscimento dell'esperienza dei lavoratori maturata anche presso altre aziende del settore, così come l'esigibilità per ogni lavoratore di un corretto inquadramento e dei relativi strumenti di verifica attraverso la contrattazione collettiva nazionale.

Trattamento in caso di malattia

Si richiede :

- il superamento della carenza malattia con il riconoscimento dei primi tre giorni,
- la possibilità di ottenere un periodo di aspettativa non retribuita supplementare, a quelli previsti dal contratto nazionale, per i lavoratori con gravi problemi di tipo oncologico.

Trattamento economico

- A seguito del rinnovo del ccnl nazionale di settore del 19/04/2010 si richiede di fissare il tetto massimo dell'EVR come previsto dall'articolo 12 del suddetto ccnl utilizzando i quattro indicatori previsti dal livello nazionale e individuandone uno a livello territoriale .

Trasferta

- L'attuale istituto della trasferta, per com'è interpretato e applicato, crea inutili e incresciosi contenziosi tra imprese e lavoratori, quindi si richiede una ridefinizione delle regole e un aumento dell'attuale indennità.

Mensa

- Si richiede una rivalutazione dell'indennità mensa.

Indennità

- si richiede un'indennità per i lavoratori che usano propri attrezzi di lavoro nel cantiere.
- si richiede un'indennità per quei lavoratori addetti alla ricostruzione del manto stradale e che operano esposti ai rischi del traffico e al relativo inquinamento.
- si richiede una copertura assicurativa per i lavoratori che guidano i mezzi aziendali

Salute e Sicurezza

In virtù dell'importanza che riveste la figura del R.L.S.T. anche in relazione ai contenuti del D.Lgs.81/2008 , si richiede che vengano predisposte tutte le misure necessarie affinché si possa favorire la normale attività di tale figura .
Pertanto è necessario che :

- venga stabilita sul territorio di Asti una specifica sede e delle specifiche dotazioni da concedersi ad uso degli incaricati a svolgere tale ruolo
- tali incaricati vengano dotati di tutte le informazioni necessarie a rendere più semplice l'individuazione e l'accesso nei cantieri da visitare
- si determini la reciproca collaborazione e lo scambio di informazioni tra R.L.S. (ove presenti) ed R.L.S.T. nell'ottica di perseguire l'obiettivo sicurezza .

Formazione professionale:

- Vista l'importanza che riveste il ruolo della formazione in un contesto come quello edile si richiede che venga ribadita la necessità che i corsi si effettuino attraverso l' Ente Scuola di Asti . In virtù della forte presenza di lavoratori migranti , ove la carenza di formazione e di conoscenza anche della lingua italiana risulta essere molto elevata , si richiede che l'Ente Scuola si faccia promotore attraverso un azione di coordinamento e/o di patrocinio di corsi rivolti a lavoratori stranieri a partire da quelli di apprendimento della lingua italiana.

Vista l'esigenza di fornire al settore giovani che vogliano intraprendere il lavoro edile e nel tempo specializzarli alla professione dando continuità e professionalità al settore stesso.

Chiediamo un premio per i giovani che stanno nel settore per almeno tre anni con un percorso formativo mirato creato appositamente.

Borsa lavoro

Le OO.SS territoriali ritengono di estrema importanza sviluppare l'iniziativa della borsa lavoro ,attraverso la sperimentazione con il forte coinvolgimento degli enti bilaterali,centri per l'impiego,OO.SS stesse.

Permessi sindacali

Si richiede la mutualizzazione dei permessi sindacali .

CPT

Dopo aver raggiunto ottimi risultati rispetto alla sorveglianza sulla sicurezza e aver instaurato una proficua collaborazione con la scuola edile, occorre rafforzare l'azione del CPT sui temi di sicurezza e prevenzione nei cantieri edili in sinergia con le RLST, predisponendo dei progetti Atti allo scopo.

ENTE SCUOLA

Si afferma l'importanza di una formazione certa ed esigibile in cui la scuola edile del territorio Astigiano deve giocare un ruolo primario, il buon lavoro fatto negli ultimi anni, considerando le esigue risorse umane, rafforza questa linea ma reputiamo non più rinviabile, per il buon funzionamento dell'ente, il potenziamento della struttura attraverso l'assunzione di personale.

PRESTAZIONI

Si richiede di effettuare un monitoraggio sulle prestazioni in cassa edile per adeguarle economicamente ed attualizzarle maggiormente, anche in relazione ai nuovi strumenti normativi intervenuti nel frattempo, in particolare si richiede:

- Otto ore di permesso in occasione della nascita di un figlio
- Ridefinizione dell'assegno funerario
- Vista la natura assistenzialistica dell'ente si richiede la ridefinizione del sussidio straordinario
- l'abbassamento delle attuali 2100 ore APE nel biennio precedente all'inoltro della domanda come requisito per poter accedere alla prestazione.
- La sostituzione degli attuali rimborsi di "PROTESI DENTARIE", "CURE DENTARIE" e "CURE + PROTESI DENTARIE" con la sola voce "SPESE ODONTOIATRICHE"
- l'innalzamento degli attuali massimi rimborsabili per ciascuna prestazione
- la revisione dei requisiti richiesti per accedere a "COLONIE MARINE E MONTANE" e "ASSEGNI DI STUDIO"
- l'istituzione di una nuova prestazione "PREMIO DI FEDELTA'" da riconoscersi ai lavoratori che maturano una lunga e consecutiva anzianità presso la Cassa Edile di Asti
- dichiarazione dei redditi

Ricordando l'obbligo per i lavoratori edili alla presentazione della dichiarazione dei redditi , poichè in possesso di due CUD , si chiede di favorire un servizio di assistenza ai lavoratori attraverso forme di convenzioni tra la Cassa Edile e i CAAF.

FENEAL UIL

FILCA CISL

FILLEA CGIL